

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AdDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità edilizia corrispondente in alcune sezioni alla presenza di caselle quadrate (□) indicano le possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SCHEMA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'ispezione del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fasciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'innesco dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove il rilevatore, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possono riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e il necessario per gli avvenimenti della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, periferia, angolo).
Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verdi, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio.
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazione incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati e piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza.
Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulla struttura. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione attuale si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni).
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio volte senza catene e muratura in pietra o in c.a. o solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra o in c.a. (B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno o in presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con struttura intelaiata di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AdDES 06/2008)

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: **TERAMO**
Comune: **PIETRAFANALA**
Frazione/Località: **CENTRO SCARCO**

Identificativo Sopraluogo: **78833** giorno mese anno
Squadra: **130184** Scheda n.: **1711** Data: **14/11/2013**

Identificativo edificio: Istal. Reg. Istal. Prov. Istal. Comune Istal. Aggregato Istal. Edificio

Cod. di Località Istal. Istal. Prov. Istal. Comune Istal. Edificio

Cod. di Località Istal. Istal. Prov. Istal. Comune Istal. Edificio

Satz. di censimento Istal. Istal. Prov. Istal. Comune Istal. Edificio

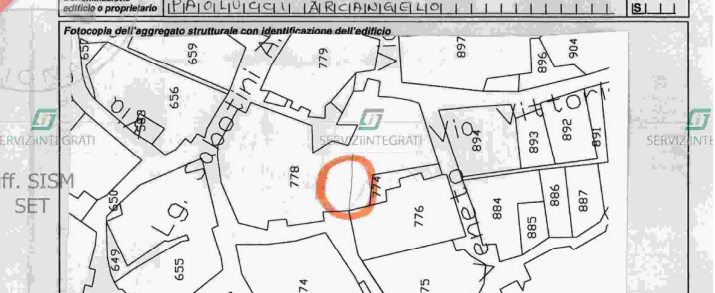
Dati Catastrali Foglio: **1101** Allogato: **1711** Particelle: **1711/1**

Coordinate geografiche (lat. - long. n.) Fuso

Posizione edificio: 1 ○ Isolato 2 ○ Interno 3 ○ Esternità 4 ○ D'angolo

Denominazione edificio o proprietario: **IPAFILUCIVILVIA ARCANGIOLINO**

Codice Uso: **B**



SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m ²]	Costruzione e ristrutturazione (max 2)	Uso - esposizione		Occupanti
				Uso	Utilizzazione	
01 09	1 ≤ 2.50	A ≤ 50	1 ○ 400-800	1 ○ Abitativo	A ○ > 65%	100 10 1 1 1 1
02 10	2 2.50-3.50	B ○ 50-70	2 □ 18-45	2 □ Commerciale	B ○ 30-65%	2 2 2 2 2 2
03 11	3 3.50-5.0	C ○ 70-100	3 □ 46-61	3 □ Utilità	C ○ < 30%	3 3 3 4 4 4
04 02	4 > 5.0	D ○ 100-130	4 □ 62-71	4 □ Serv. Pub.	D ○ Non utiliz.	5 5 5 6 6 6
05 > 12	E ○ 130-170	E ○ 100-1600	5 □ 72-81	5 □ Deposito	E ○ In costruz.	7 7 7 7 7 7
06	F ○ 170-230	F ○ 1800-2200	6 □ 82-91	6 □ Strategico	F ○ Non finito	8 8 8 8 8 8
07	G ○ 230-300	G ○ 2200-3000	7 □ 92-01	7 □ Turis-ricor.	G ○ Abbandon.	9 9 9 9 9 9
08	H ○ 300-400	H ○ > 3000	8 □ > 2002			

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali: A (Non identificate), B (Senza catene o cordoli), C (Con catene o cordoli), D (Senza catene o cordoli), E (Con catene o cordoli), F (Pilastri isolati), G (Mista), H (Rinforzata)

Strutture orizzontali: 1 (Non identificate), 2 (Volte senza catene), 3 (Volte con catene), 4 (Travi con solette deformabili), 5 (Travi con solette semirigide), 6 (Travi con solette rigide), 7 (Solai di c.a., travetti ben collegati a solette di c.a.)

Copertura: 1 (Non sporgente pesante), 2 (Non sporgente leggero), 3 (Sporgente leggero), 4 (Non sporgente leggera)

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

Strutturale (sez. 2, 4)	Non strutturale (sez. 5)	Esterno (sez. 6)	Generico (sez. 7)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9

Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE da rivedere con approfondimento

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	D4-D5 Gravissimo				D2-D3 Medio grave				D1 Leggero				Nullo	Demolizioni	Crollate o da trarre	Riparazione	Puntali	Trasferimento e protezioni
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L						
1 Strutture verticali																		
2 Solai																		
3 Scale																		
4 Coperture																		
5 Temperature trasmissioni																		
6 Danno preesistente																		

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **Dal 1° sopralluogo è stato appurato la messa in sicurezza dell'edificio causa di pericolo esterno posto sulla via di accesso all'edificio in esame. Internamente l'edificio è al P.T. Locali bagnati al P.1. Microlesioni preesistenti accertate dal SISMA.**

Il compilatore (in stampatello): **MARIA CONCETTA COSTA**
Firma: **Maria Concetta Costa**

DANIELA MEMICHELLA
STEFANIA TURCO

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale individuabile in alcune sezioni le caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sovrastati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite amovendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA. Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO.
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condomnio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio.
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni, la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6D). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con massima chiarezza, nelle colonne u e v della parte "Muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 05/2000)

Provincia: PERUGIA Comune: PERUTTA Frazione/Località: CENTRO SORICO

Identificativo Sopraluogo: 1301 Scheda n. 1 Data: 01/01/06

Identificativo Edificio: Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio

Cod. di Località Istat Tipo carta

Sec. di censimento Istat N° carta

Dati Catastali Foglio 110 Allegato

Particelle 713

Coordinate geografiche: E 12 N 11 Fusso 1 Posizione edificio: Isolato Interno D'estremità D'angolo

Denominazione edificio o proprietario: PIRELLA GIANFRANCESCO Codice Uso: S

Sezione 1 Identificazione edificio

Sezione 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età	Costruzione e ristrutturazione [mese]	Uso	Uso - esposizione		Occupanti
						N° unità d'uso	Utilizzazione	
<input type="checkbox"/> 01	<input type="checkbox"/> < 2.50	A <input type="checkbox"/> < 50	<input type="checkbox"/> 0 400 + 500	<input checked="" type="checkbox"/> 1919	<input checked="" type="checkbox"/> Abitativo	<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> > 65%	100 10 1 0 0 0
<input checked="" type="checkbox"/> 02	<input checked="" type="checkbox"/> 2.50+3.50	B <input type="checkbox"/> 50 + 70	L <input type="checkbox"/> 500 + 650	<input type="checkbox"/> 19 + 45	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> 30+65%	2 2 2
<input type="checkbox"/> 03	<input type="checkbox"/> 3.50+5.0	C <input type="checkbox"/> 70 + 100	M <input type="checkbox"/> 650 + 900	<input type="checkbox"/> 46 + 61	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> < 30%	3 3 3
<input type="checkbox"/> 04	<input type="checkbox"/> 5.0 + 7.0	D <input type="checkbox"/> 100 + 130	N <input type="checkbox"/> 900 + 1200	<input type="checkbox"/> 62 + 71	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> Non utilizz.	4 4 4
<input type="checkbox"/> 05	<input type="checkbox"/> > 7.0	E <input type="checkbox"/> 130 + 170	O <input type="checkbox"/> 1200 + 1600	<input type="checkbox"/> 72 + 81	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> In costruz.	5 5 5
<input type="checkbox"/> 06	<input type="checkbox"/> Piani interrati	F <input type="checkbox"/> 170 + 230	P <input type="checkbox"/> 1600 + 2200	<input type="checkbox"/> 82 + 91	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> Non finito	6 6 6
<input type="checkbox"/> 07	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> 0 + 0.2	G <input type="checkbox"/> 230 + 300	Q <input type="checkbox"/> 2200 + 3000	<input type="checkbox"/> 92 + 01	<input type="checkbox"/> H	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> Abbandon.	7 7 7
<input type="checkbox"/> 08	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> 1.0 + 0.3	H <input type="checkbox"/> 300 + 400	R <input type="checkbox"/> > 3000	<input type="checkbox"/> > 2002	<input type="checkbox"/> I	<input type="checkbox"/> H	<input type="checkbox"/> Abbandon.	8 8 8

Sezione 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture	
	Non identificate	Senza catene o catene o catene	Con catene o catene	Senza catene o catene	Con catene o catene	Tela in c.a.
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travata, travi e volte...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travata, travi e travelloni...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi travate collegate a solette di c.a.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	D4-05 Grave	D3-03 Medio grave	D2-02 Medio	D1 Leggero	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI											
					Nessuno	Dimensioni	Circolazione ed usi	Riparazione	Puntelli	Trasmissione e protezione						
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5 Tamponature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Sezione 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta comicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica e del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	Edificio	PERICOLO SU		PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
		Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione
1 Crudi o cadute da altre costruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rumore di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: DISSESTI in atto o semib: Versanti incombenti: Terreno di fondazione:

Sezione 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio: RISCHIO BASSO, ALTO

Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE (pericoloso o in corso di abbandono)

Sezione 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: ospedalizzazione follaio ferocitate (n. 776)

Il compilatore (in stampatello): DE 13/1/06 - 07/06/06 Firma: [Firma]